

**COMUNE DI VELO D'ASTICO****Provincia di Vicenza**

Piazza IV Novembre

Tel. 0445.740898 – Fax. 0445.741818

P.Iva e Codice Fiscale 00460580244

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Numero 27 Del 28-07-2021**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI RELATIVO ALL' ANNO 2021

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 19:00, presso la sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del PRESIDENTE ROSSI GIORDANO il Consiglio Comunale.

Partecipa il ViceSegretario Comunale TESSARO FRANCA

ROSSI GIORDANO	Presente	CAMPANARO NICOLA	Presente
CERI ANTONELLA	Presente	MARTINI STEFANO	Assente
MACULAN IVAN	Presente	DALL'ALBA STEFANO	Presente
NICOLETTI FEDERICO	Assente	POLELLI MARTINA	Presente
CORTELLETTI LUIGI	Presente	CERIBELLA TERESA	Assente
CISLAGHI LUCA	Presente		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.



Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI RELATIVO ALL' ANNO 2021

Il Sindaco espone le cause del ritardo nell'invio delle proposte di deliberazione ai consiglieri e porge le scuse a nome di tutta l'Amministrazione.

Presenti : 8

Assenti: 3 (Martini Stefano, Nicoletti Federico e Ceribella Teresa)

Relazione l'Assessore Campanaro Nicola

Entra il Consigliere Martini Stefano alle ore 19:12

Presenti : 9

Assenti: 2 (Nicoletti Federico e Ceribella Teresa)

Cortelletti Luigi: interviene sottolineando che i dati relativi all'RD, il tasso della differenziata, si riferisce al 2019 e che il Comune di Velo d'Astico si trova al diciannovesimo posto su trentuno. Il Comune si trova comunque nel secondo cluster, e ricorda come in uno degli incontri precedenti era stato indicato che questo è un dato che può essere migliorato. Vuole quindi capire se il dato 2019 è lo stesso che è stato usato nella precedente valutazione.

Campanaro Nicola: risponde che il dato riportato è sempre quello del 2019 e che non crede che ci siano state delle grosse variazioni. Non sa fornire una risposta certa perché non si è informato. Si è invece informato presso AVA del perché al Comune di Velo d'Astico sono stati attribuiti questi tassi.

Sottolinea che è stato appurato, anche con il contributo dell'Ufficio Tributi, che il 53% delle utenze del Comune ha l'esenzione del 30% della tariffa, perché i cittadini smaltiscono in proprio la sezione umida, per cui tutta la parte relativa alla sezione umida non va poi conferita ad AVA e quindi il peso relativo della stessa va a peggiorare la percentuale di riciclo

Entra il Consigliere Ceribella Teresa alle ore 19:17

Presenti : 10

Assenti: 1 (Nicoletti Federico)

Cortelletti Luigi: risponde che questo è un aspetto che materialmente va a danneggiare centri come il Comune di Velo d'Astico, cioè comuni di montagna o di campagna. Probabilmente il Comune di Schio non arriverà a questi valori, quindi questo aspetto è da tenere in considerazione perché di fatto è pur vero che la percentuale di differenziazione del Comune di Velo d'Astico è bassa rispetto ad altri comuni, ma ciò è dovuto al fatto che i cittadini di Velo lo stanno facendo in proprio. Sarebbe un modo per farci crescere ed avere un vantaggio economico se si tenesse conto anche di questo aspetto.

Sindaco: ricorda come il problema era già emerso nell'altro consiglio, e quindi riferisce di aver chiesto spiegazioni al tecnico Toldo il quale ha risposto che è un dato che va interpretato e che comunque, tra i comuni pedemontani di pari dimensioni, il Comune di Velo d'Astico è tra i primi. Quindi, non diciannovesimo in classifica, ma tra i primi fra quelli che hanno determinate caratteristiche. Conclude dicendo che questo aspetto incide sulla tariffa.

Cortelletti Luigi: risponde che il peso specifico che hanno i comuni che possono fare questa cosa è molto più basso di Thiene e Schio e che questo sarebbe un aspetto da rimarcare.



Campanaro Nicola: risponde che questo è un problema squisitamente tecnico, perché anche lui, come il Sindaco, ha chiesto delle spiegazioni al tecnico Toldo e assieme hanno fatto un ragionamento. Il problema è che bisognerebbe a questo punto che la normativa prevedesse per esempio che venisse determinata a livello di almeno tutto il bacino la percentuale di produzione di umido del cittadino medio, allora a questo punto si potrebbe fare la differenza. Per il momento, come riferito dal tecnico, non c'è nessun dato, cioè attualmente non ci sono i dati per calcolare eventualmente la frazione umida che i molti cittadini smaltiscono per conto proprio. Purtroppo il problema è questo. Ritieni che questo sia un problema che dovrebbe essere affrontato in primis da Arera, pensando ad es. a Comuni come Thiene che quest'anno ha avuto un aumento della tariffa del 17% o Schio che dovrebbe rimanere intorno al 16%, tutto ciò proprio perché Arera ha applicato una diversa distribuzione del costo dei rifiuti, cioè non più solo in base alle tonnellate prodotte o in base al numero degli utenti o alla percentuale di smaltimento; i costi sono stati ripartiti in modo molto diverso rispetto agli anni precedenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Aeegsi) diventa ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per



COMUNE DI VELO D'ASTICO

- il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
 - il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti";
 - l'"Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani", dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
 - la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
 - la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
 - la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
 - la deliberazione ARERA n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
 - la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui l'Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:
 - a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
 - b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
 - c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
 - d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.
- Nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:
- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
 - b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
 - c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
 - d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario.

DATO ATTO CHE, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";



COMUNE DI VELO D'ASTICO

- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- al comma 683 dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

VISTI ANCHE:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 30, comma 5, del D.l. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021";

CONSIDERATO inoltre che:

- il Comune di Velo d'Astico, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26.08.2020 è stato approvato il nuovo regolamento sull'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) e sono state confermate le tariffe 2020;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 39 del 30.12.2020 è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2020;

DATO ATTO CHE il Piano Finanziario 2021, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Velo d'Astico e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade Alto Vicentino Ambiente srl come da documentazione trasmessa in data 7.06.2021 e 21.06.2021 prot. n. 4690 e 5111, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), espone un costo complessivo di Euro 229.999,94 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a € 99.619,15 e parte fissa pari a € 130.380,80, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad € 229.498,23 - di cui parte fissa € 130.096,39 e parte variabile € 99.401,84 considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI.;



COMUNE DI VELO D'ASTICO

CONSIDERATO che il citato Piano Finanziario è stato predisposto nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI per l'anno 2021 (pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze in data 30 dicembre 2020);

CONSIDERATO infine che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità così come dimostrato sulla citata relazione;

RICHIAMATA la determina n.247 del 18.12.2020 con la quale si affidava il servizio di validazione del Piano Economico Finanziario 2020 e 2021 e la predisposizione delle tariffe 2021 alla ditta Pc Planet Service Srl;

VISTA l'allegata validazione del piano finanziario sottoscritta da Pc Planet Service Srl ns. prot. n.5612 del 12.07.2021;

RILEVATO che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/00;

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del decreto legislativo n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile Area Tecnica e dal Responsabile Area Finanziaria Campanaro Nicola e contabile dal Responsabile Area Finanziaria, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Con voti:

Presenti : 10

Assenti: 1 (Nicoletti Federico)

Astenuti: 3 (Ceribella Teresa, Cislaghi Luca e Cortelletti Luigi)

Contrari: //

Favorevoli: 7

DELIBERA

1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



COMUNE DI VELO D'ASTICO

- 2) di trasmettere mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e della relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 3) di trasmettere il presente atto ai competenti uffici per quanto previsto dal punto 2).

Con voti

Favorevoli: 7

Astenuti: 3 (Ceribella Teresa, Cislaghi Luca e Cortelletti Luigi)

delibera
altresì

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.



PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

SETTORE FINANZIARIO	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

Data 27-07-21

SETTORE FINANZIARIO	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

Data 27-07-21



COMUNE DI VELO D'ASTICO

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to ROSSI GIORDANO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to TESSARO FRANCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 03.08.2021

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to TESSARO FRANCA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 28-07-2021

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to TESSARO FRANCA

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
TESSARO FRANCA

Copia conforme all'originale.

Velo d'Astico, li 03.08.2021

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
TESSARO FRANCA

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di COMUNE DI VELO D'ASTICO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	19.392,77		19.393
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	3.339,32		3.339
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	32.709,77		32.710
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	67.330,45		67.330
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	12.931,63		12.932
Fattore di Sharing b	E	0,6000		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	7.758,98		7.759
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	21.674,77		21.675
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,7500		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR_{CONAI}	E	16.256,08		16.256
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	- 4.816,68		- 4.817
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,3673		
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	- 1.769,33		- 1.769
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		9.698,79	9.699
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	96.987,92	9.698,79	106.687
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	10.439,31		10.439
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	67,68		68
Costi generali di gestione CGG	G	16.511,26		16.511
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-		-
Altri costi CO_{AL}	G	1.064,01		1.064
Costi comuni CC	C	17.642,94		17.643
Ammortamenti Amm	G	31.080,35		31.080
Accantonamenti Acc	G	1.070,75		1.071
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
- di cui per crediti	G	1.070,75		1.071
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	6.004,30		6.004
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	G	-		-
Costi d'uso del capitale CK	C	38.155,40		38.155
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	- 13.430,31		- 13.430
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,3673		-
Numero di rate r	C	1,00		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	- 4.933,40		- 4.933
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		6.130,42	6.130
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	61.304,25	6.130,42	67.435
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIIF	E			-
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C	158.292,17	15.829,22	174.121
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E				-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E				-
Numero di rate r'	E				
Rata annuale $RCND_{TV} / r'$	E				
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E				
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E				-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E				-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E			1	
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	96.987,92	9.698,79		106.687
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E				-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C				-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E				
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E				-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E				-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C			1	-
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	61.304,25	6.130,42		67.435
$\Sigma T_s = \Sigma TV_s + \Sigma TF_s$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	158.292,17	15.829,22		174.121

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G				0,73%
q_{a-2} kg	G				780721
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G				22,30263937
fabbisogno standard €cent/kg	E				
costo medio settore €cent/kg	E				

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E				-0,31666667
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E				-0,266
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E				-0,05
Totale γ	C	0	0		-0,63266667
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	1	1		0,367333333

Verifica del limite di crescita

rpi_o	MTR			
coefficiente di recupero di produttività X_o	E			
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			
(1+ρ)	C			
ΣT_o	C			174.121
ΣTV_{o-1}	E			
ΣTF_{o-1}	E			
ΣT_{o-1}	C			-
$\Sigma T_o / \Sigma T_{o-1}$	C			#DIV/0!
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			-
delta ($\Sigma T_o - \Sigma T_{max}$)	C			#DIV/0!
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_a	E			
Riclassifica TF_a	E			

Attività esterne Ciclo integrato RU	G	4.214	421	4.635
--------------------------------------------	----------	-------	-----	-------

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RRF (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-